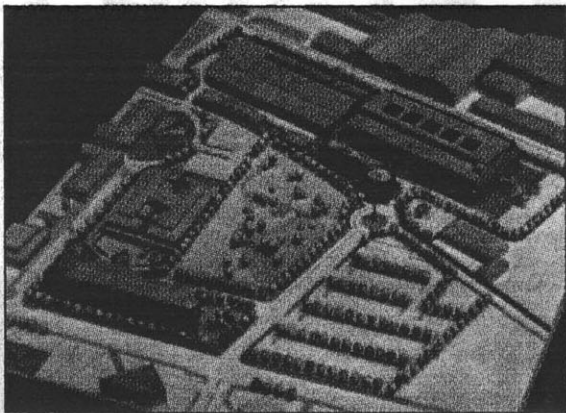


CENTRO DI ARCHITETTURA SOSTENIBILE AMBIENTALE

MIT cerca CASA a Dalmine per l'abitare futuro

Il primo laboratorio italiano sulle tecnologie edilizie sostenibili

DALMINE. Presentato a dicembre, presso il Polo per l'innovazione tecnologica di Dalmine (Bergamo), il progetto per la realizzazione, nel 2003, del Centro di architettura sostenibile ambientale (CASA), primo laboratorio in Italia specificamente dedicato al tema. L'iniziativa è partita dal Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, che ha inteso avviare un centro ricerca sulle tecnologie edilizie in collaborazione con il Polo di Dalmine. Il programma deriva dal *Network of excellence* promosso dal MIT con il nome di «Ho-



Il modello del Polo di Dalmine, ora in fase di completamento

me of the Future»: una serie di laboratori di ricerca, dislocati in

diverse università europee, che studiano l'abitare prossimo venturo. Il Polo di Dalmine, gestito da Servitec (società a maggioranza pubblica costituita da enti, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali), è sorto con l'intenzione di assicurare alle aziende del territorio il sostegno tecnologico necessario per

migliorarne la competitività. CASA si propone tre principali linee di ricerca, che interessano ambiti di scala crescente. La prima riguarda le tecnologie costruttive per la progettazione architettonica, comprese le tecniche di produzione di elementi prefabbricati ricavati da materiali ecocompatibili. La seconda la progettazione di ambienti costruiti autosufficienti mediante il ricorso a energie rinnovabili. La terza, infine, la scala della progettazione urbana e territoriale (www.servitec.it).

□ CINZIA MAGA